

15.04.2020

Quelli che.....

Buongiorno a tutti e buona ripresa delle attività a distanza

Ripresa, in questo tempo, è sinonimo di....

videochiamate, assegnazione compiti, correzioni, telefonate, mail, preparazione di attività, attivazione di nuove funzioni per ottimizzare l'uso delle piattaforme, e, per qualcuno, apprendimento di abilità informaticheper i docenti;

aiutare i figli nel collegamento per le videolezioni, far fare i compiti, seguirli nell'esecuzione, motivarli a studiare, e tanto altro ancora, mentre si lavora in smart working, per i genitori;

seguire le videolezioni, chattare con gli amici, navigare in internet, studiare, guardare la tv, giocare alla play station, allenarsi e tanto altro ancora, per i nostri alunni.

Insomma per tutti questa ripresa è un insieme di attività, nuove, da svolgere, imparare o consolidare e che, spesso, portano fatica, necessitano di impegno costante, di tempo, di sforzi, a volte portano soddisfazioni e, a volte danno anche delusioni.....un insieme di attività che vanno, anche, ad aggiungersi alle preoccupazioni, alle difficoltà e alle costrizioni di questo tempo.....

Ma pensando a questa ripresa, alla vita di questi giorni, alle costrizioni che stiamo vivendo, ai rischi che stiamo correndo, rimanendo in casa..., il mio pensiero va a quelli che.....

Quelli che, invece, sono costretti ad uscire di casa tutti i giorni, per il bene degli altri, rischiando per se stessi, penso al personale impegnato nei servizi di pubblica utilità, nei supermercati, nelle banche, nelle forze dell'ordine, ecc e in particolare penso ai medici e a tutto il personale sanitario, persone che escono di casa tutti i giorni al mattino e non sanno quando rientreranno, penso alle loro preoccupazioni nell'uscire e nel ritornare in famiglia...

Penso a quelli che hanno subito "perdite dei propri cari" in questi giorni, a causa del virus o per altri motivi..., come è accaduto anche nella nostra scuola ..., penso ai loro familiari e ai nostri alunni e vorrei arrivasse a tutti la nostra vicinanza

penso a quelli che si sono ammalati e a coloro stanno vivendo una qualunque malattia o che si trovano in situazioni fisiche particolari.....e a loro va il nostro più grande augurio di guarigione...

penso agli anziani, ai nostri nonni, ai nostri genitori.....nostri preziosi affetti...

e chissà per quanti altri ciascuno di noi può aggiungere"penso a quelli che...."

E allora pensiamo a tutti quelli che.....e vedrete che il sacrificio dello stare, lavorare, impegnarsi e vivere in casa.....diventa sicuramente più accettabile...

Buona ripresa

Ps Vi allego un articolo che mi è capitato di leggere sfogliando una vecchia rivista.....sul significato del sacrificio.

Un caro saluto a ciascuno.

Elisabetta Trisolini